

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Giornata regionale a Delianuova

Educazione alla legalità baluardo contro la mafia

Dedica ad Antonino Marino
brigadiere dei Carabinieri
ucciso in servizio nel '90

Marinella Giofrè

DELIANUOVA

Si è aperta con la sosta dell'autoemoteca della sezione **AVIS**, presieduta da Pino Puntillo, in piazza Marconi e con la raccolta di 39 sacche ematiche la 14. Edizione della Giornata regionale dell'educazione alla legalità, che ha avuto i suoi esordi nel 2001 ad opera del dottor Giuseppe Scerra.

Gli appuntamenti che seguiranno nei prossimi giorni e hanno come slogan "Insieme per una cittadinanza attiva" sono stati organizzati dalle associazioni deliesi. Le manifestazioni vedono nella musica, nello sport e nella legalità nel sistema formativo il baluardo del contrasto all'illegalità.

La messa è stata presieduta dal vescovo Francesco Milito, coadiuvato da don Emanuele Leuzzi e don Giancarlo Musicò, e animata dai musicisti dell'Orchestra "Giuseppe Scerra" e dal coro polifonico, diretti dai maestri Maria Vitetta e Gaetano Pisano. I percussionisti dell'orchestra si sono esibiti nell'esecuzione di alcuni brani.

La serata è continuata nella sala convegni della scuola di musica, con i saluti del vicepresidente della "Spadaro" Raffaele Leuzzi alle autorità presenti e ai cittadini deliesi. Il presidente Franco Palumbo ha spiegato le motivazioni di questa giornata che ogni anno viene dedicata ad una vittima della criminalità organizzata. Quest'anno la scelta è ricaduta sul brigadiere Antonino Marino, ucciso il 9 Settembre 1990 a Bovalino, mentre si trovava in compagnia della moglie e del figlioletto, oggi tenente dei Carabinieri.



Educazione alla legalità Premianti i familiari di Antonino Marino

